

BANDO PER LA CONCESSIONE STAGIONALE DEI POSTEGGI STAGIONALI LIBERI PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NEL TERRITORIO DI MELENDUGNO – ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

VISTI

- Il D. Lgs. n. 114/1998;
- Il D.L. n. 59/2010;
- La L.R. n.24/2015 recante “Codice del commercio”
- Il Regolamento Regionale n.4/2017 attuativo del Codice del Commercio;
- Il Piano del Commercio approvato con D.C.C. n. 27/2018;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 dell’23.05.2025;
- Il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi dell'art. 1, co. 816-847 della l. 27.12.2019;
- L’art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Decreto Sindacale n. 21 del 03.05.2024 con la quale sono state attribuite all’Ing. Roberto Bruno le funzioni di cui all’art. 107 c. 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- La determina di approvazione e indizione del bando pubblico n. 664 del 27.05.2025, e relativi allegati.

Restando salva la facoltà dell’amministrazione di revisionare e modificare la disposizione degli stalli in virtù delle esigenze evidenziate nella determinazione citata;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente bando pubblico per l’assegnazione stagionale di n. 6 posteggi liberi sparsi nel territorio di Melendugno, la cui concessione d’uso avrà durata stagionale, sino al 15.09.2025 con contestuale autorizzazione, per come indicato:

1. Torre dell’Orso, **posteggio 679-bis** presso Via Mosca, SPAB – panini, apertura giornaliera, fascia antimeridiana sino alle 16:00, dim. 6x4;
2. Torre dell’Orso, **posteggio 603-bis** presso area mercatale, SPAB – pizza, apertura giornaliera, fascia pomeridiana, dim. 6x4;
3. Torre dell’Orso, **posteggio 676-bis**, via Lungomare Matteotti fronte civ. 2, apertura giornaliera, fascia oraria intera, noleggio ed esclusioni, dim. 3x2;
4. San Foca, **posteggio 418-bis**, presso Piazza Madonnina, SPAB – pizza, apertura giornaliera, fascia pomeridiana, dim. 6x4;
5. San Foca, **posteggio 418-ter**, presso Piazza Madonnina, SPAB – panini, apertura giornaliera, fascia pomeridiana, dim. 6x4;
6. San Foca, **posteggio 472**, presso Piazza d’Oriente, dolciumi, dim. 5x4;
7. Melendugno, **posteggio 116**, via S.P. Melendugno – Torre dell’Orso, alimentari (frutta e verdura), dim. 3x2;
8. Roca, **posteggio 504 con box**, presso piazzetta Santuario, vendita prodotti souvenir, apertura giornaliera, fascia intera, dim. 2x3;
9. Roca, **posteggio 504 bis con box**, presso piazzetta Santuario, vendita prodotti artigianato locale, fascia intera, dim. 2x3;

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) stallo. Gli interessati alla concessione di quanto messo a bando potranno presentare l’istanza al Comune di Melendugno, Servizio Attività Produttive –

Ufficio SUAP secondo i dettami dello schema allegato.

ART. 1 SOGGETTI AVENTI TITOLO

Potranno presentare domanda di partecipazione al presente bando le persone fisiche, le ditte individuali, le società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione, in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività produttive) di vendita itinerante – ambulante, idonea per ogni singolo stallo:

Posteggio	Tipologia	Settore merceologico
679-bis	Alimentare – spab	Carni e prodotti a base di carni
603-bis	Alimentare – spab	Pizza
418-bis	Alimentare – spab	Pane e pasticceria
418-ter	Alimentare – spab	Carni e prodotti a base di carni <u>oppure</u> pesce, crostacei e molluschi
472	Alimentare	Prodotti alimentari tipici pugliesi oppure pane, pasticceria e dolci
116	Alimentare	Frutta e verdura
504 con box	Non alimentare	Prodotti dell'artigianato tipico pugliese - souvenir
504 bis con box	Non alimentare	Prodotti dell'artigianato tipico pugliese - souvenir

Per lo **stallo n. 676-bis**, non alimentare, per la vendita di servizi di escursioni e noleggio, non essendo prevista la relativa categoria per il commercio su area pubblica, è necessario che l'impresa svolta l'attività di noleggio di pullman con conducente.

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, necessario per l'esercizio di vendita di alimenti e bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria.

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 D.Lgs.159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze prodotte in bollo dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. Puglia n. 24/2015, **entro e non oltre le ore 12 del 09.06.2025.**

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 e predisposte sul fac-simile allegato, potranno essere prodotte:

- In formato cartaceo con firma autografa, all'Ufficio Protocollo del Comune di Melendugno ubicato in Melendugno alla via Piazza Risorgimento, 24;
- In formato digitale (con firma digitale o scansione della domanda cartacea con firma autografa) inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo comune.melendugno@legalmail.it, e farà fede la data e l'orario di invio. L'istante dovrà inserire nell'oggetto la presente dicitura: "BANDO PER LA CONCESSIONE STAGIONALE DI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MELENDUGNO";

Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto e quelle pervenute fuori

suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Eventuali richieste già prodotte prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione. Gli interessati dovranno ripresentare l'istanza nella forma e con le modalità di cui al presente bando. In caso di partecipazione a più posteggi, è necessario presentare una domanda per ogni posteggio.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- in caso di persona fisica, Cognome e Nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e numero P.IVA;
- in caso di società, Ragione Sociale, legale rappresentante della società, sede della società e numero di P.IVA;
- Il possesso dei requisiti di cui all'art.71 del D.lgs. n.59/2010;
- indicare il settore merceologico per cui si esercita il commercio su area pubblica di tipo B e i riferimenti dell'autorizzazione/licenza/SCIA;
- indicare il numero di posteggio per cui si concorre;
- Numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese e quella dell'eventuale ultimo dante causa;
- Anno di iscrizione quale impresa attiva nel Registro Imprese e quella dell'eventuale ultimo dante causa;
- Indirizzo pec al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla domanda;
- dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;
- attestazione circa la non sussistenza dei seguenti motivi d'esclusione in capo all'impresa e/o ai legali rappresentanti:
 1. trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 2. aver pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. n. 159/2011,
 3. sia stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi, che incidano gravemente sulla moralità professionale in rapporto all'attività da esercitarsi presso i beni in concessione (non ha rilevanza la condanna se il reato è stato depenalizzato, se è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna);
 4. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
 5. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
 6. non essere in regola con le disposizioni di cui alla L. n.68/1999;
 7. aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione comunale, nella propria attività professionale;
 8. applicazione di sanzione interdittiva, di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.231/2001 o di altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 9. mancato rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali;
 10. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94, per quanto

applicabile e n. 81/2008);

11. mancato rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
12. partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
13. versare in situazione debitoria, accertata, nei confronti del Comune di Melendugno con riferimento a precedenti rapporti concessori o locativi, in relazione alla quale l'Amministrazione non abbia approvato un piano di rientro;
14. versare in situazione di inadempienza ad ordini o disposizioni al medesimo impartite da parte dell'Amministrazione Comunale o avere avuto la gestione di altre strutture pubbliche per le quali siano state eseguiti provvedimenti di revoca.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena di esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità personale;

ART. 4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiscono cause di inammissibilità:

- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- la mancata sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste;
- le dichiarazioni false o mendaci;

Costituiscono, invece, cause di esclusione dal bando la presentazione di una domanda da parte di un operatore che non esercita il commercio su area pubblica o, esercitandolo, non svolge l'attività nel settore merceologico del posteggio per cui chiede di concorrere.

Le cause di inammissibilità ed esclusione della domanda non sono sanabili, ma l'interessato può comunque presentare una nuova domanda completa entro il termine di scadenza. Le inammissibilità e le esclusioni verranno pubblicate tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

ART. 5 TITOLI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di protocollo in ingresso per ogni posteggio, ed ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri che comportano un correlato punteggio per come di seguito indicato:

A. Maggiore professionalità di esercizio dell'impresa:

I. Anzianità dell'esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione dei punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = 40 punti
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = 50 punti
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = 60 punti

II. Anzianità nel posteggio: si attribuisce il punteggio di 0,5 punti per ogni mese di anzianità per i posteggi già oggetto di istituzione sperimentale per l'anno 2024.

- B. A parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30 comma 4 lett. C) della L. R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art.4 comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:

- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica (5 punti);
- invalidità;
- carico familiare;
- a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore a 30 (trenta) anni.

Per il posteggio n. 676-bis saranno considerati gli stessi criteri di cui sopra in riferimento all'esercizio dell'attività richiesta.

ART. 6 ESAME DELLE DOMANDE E DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile dell'Area, coadiuvato da un apposito seggio composto da due testimoni:

- esamina le domande di partecipazione;
- forma ed approva la graduatoria di merito provvisoria e definitiva.

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inammissibili ed escluse, sul sito ufficiale del Comune di Melendugno.

Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso l'Ufficio Suap, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 5 giorni successivi alla pubblicazione.

Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione, l'elenco delle domande dichiarate inammissibili ed escluse, sul sito Ufficiale del Comune di Melendugno.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Melendugno equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino al 15.09.2025; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

A graduatoria definita, gli assegnatari dovranno presentare domanda di autorizzazione tramite portale "impresainungiorno.gov.it", includendo anche l'avvio del procedimento di registrazione sanitaria in caso di tipologia alimentare.

Nel caso un partecipante avesse presentato più domande e dovesse risultare avente diritto a più posteggi, verrebbe convocato per effettuare la scelta del posteggio con automatica esclusione dagli altri.

L'Ufficio SUAP procederà al rilascio delle autorizzazioni in formato digitale. Unitamente all'autorizzazione, verrà rilasciato avviso di pagamento del CUP-mercati (contributo unico patrimoniale).

Per i posteggi n. 504 e 504 bis in Roca il CUP includerà anche il noleggio del box in legno, pari ad euro 700,00
È facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione e la collocazione degli stalli.

ART. 8 MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

L'assegnatario ha l'obbligo di:

- Rispettare la frequenza di apertura e la fascia oraria;
- Limitare l'attività commerciale esclusivamente al settore merceologico del posteggio;

- mantenere libero e pulito il posteggio alla fine di ogni giornata lavorativa;
- ottemperare al pagamento del canone unico patrimoniale entro il termine stabilito, ai sensi del Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale.

L'amministrazione si riserva in qualunque momento di revocare la concessione per motivi d'igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e quant'altro insindacabilmente ritenuto, nonché in caso di violazione degli obblighi di cui ai citati regolamenti sopra richiamati.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte del concorrente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuiti dalla legge e sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003. Il conferimento dei dati è onere per l'interessato che voglia ottenere la concessione;

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'esclusione dal procedimento;

I dati acquisiti dall'Ufficio possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Melendugno. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Patrimonio e Tutela e i dipendenti di tale servizio.

ART. 11 REPERIMENTO DELLA MODULISTICA E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet comunale www.comune.melendugno.le.it.

Il testo completo del bando ed il modulo per la presentazione sono disponibili presso l'ufficio attività produttive e sul sito internet del comune di Melendugno.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente presso l'ufficio SUAP del comune di Melendugno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 11:00, ed il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 18:00.

L'amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SUAP

